

PRIMA L'OSPEDALE DI SESTO, ORA IL BASSINI

Come molti sanno, abbiamo costruito 10 proposte per migliorare il servizio sanitario pubblico e su queste raccolto ben oltre un migliaio di firme.

Da alcuni mesi per presentare le 10 proposte stiamo cercando di avere un **INCONTRO** con:
>>>> **la Direzione ASST che gestisce l'ospedale di Sesto e il Bassini e diversi servizi tra cui lo sportello scelta e revoca del medico di base**

>>>> **la Direzione ATS che gestisce l'assegnazione dei medici di base su Milano e provincia**

Il 16 gennaio abbiamo fatto un presidio davanti all'Ospedale di Sesto impoverito di molte attività di cura e diagnosi.

COLORO CHE PRENDONO LE DECISIONI SULLA SANITA' PUBBLICA PER IL NOSTRO TERRITORIO CONTINUANO A NON CONSIDERARE LE RICHIESTE INDISPENSABILI PER RISPONDERE AI BISOGNI DELLA POPOLAZIONE

Noi chiediamo:

- **medici di base in numero sufficiente**
- **sportelli funzionanti e accessibili a tutti gli utenti** senza essere costretti a lunghe code o con sistemi di accesso non adeguati anche alla popolazione anziana
- **informazioni certe sul futuro degli Ospedali ed in particolare quello di Sesto**, con Reparti e Ambulatori anche per patologie che non c'entrano con il Covid e per la Prevenzione.
- **Visite ed esami in tempi brevi e che non siano cancellati.**
- **Una medicina territoriale funzionante, con la medicina scolastica e la medicina del lavoro.**

Su questi punti non abbiamo mai avuto un cenno da parte delle Direzioni ATS e ASST e sui disagi che la mancanza di questi punti provoca non abbiamo visto nessun interesse forte e costante neppure dai Sindaci, in particolare quelli di Sesto e Cinisello.

Per questi motivi faremo, assieme anche ai cittadini di Cinisello,
un altro Presidio

SABATO 20 FEBBRAIO 2021 dalle ore 10 alle 12

davanti all'OSPEDALE BASSINI (anche lui in progressivo impoverimento)

DOVE DA POCO SI E' TRASFERTA LA DIREZIONE GENERALE di ASST NORD MILANO

Nello stesso giorno verranno fatti presidi anche davanti ad altre Strutture Sanitarie della Lombardia **per DENUNCIARE e AFFERMARE CHE LA NOSTRA SALUTE DEVE ESSERE GARANTITA, CHE ABBIAMO DIRITTO AD UNA SANITA' PUBBLICA FUNZIONANTE SIA OSPEDALIERA CHE TERRITORIALE e PER CANCELLARE LA PESSIMA LEGGE SANITARIA REGIONALE N°23.**

Il 20 febbraio è una data significativa perché quella in cui è stato segnalato il primo caso Covid, la cui gestione ha mostrato i limiti del sistema sanitario lombardo.